Il sole H24

III Ed.

AGOSTO 2019

A CURA DELLE OSPITI DELL'H24

ALA BIANCA E ALA VERDE

INDICE

LE RUBRICHE DEL SOLE H24

- INTRODUZIONE ……......2

- IL SANTO DEL MESE ……..3

- OGGI INTERVISTIAMO ……4

- OGGI CUCINO IO ……5

- STORIE E TRADIZIONI ……..6

- I TRAMONTI DI VILLA GIUSEPPINA……..7

- RICORDO DI UNA SERA D'ESTATE AL CINEMA ….……9

- RICORDI D'INFANZIA ……..10

- POETA PER UN GIORNO ……11

- LA VOCE DELLA VILLA……..12

- TI LASCIO UN DIPINTO ……..13

- RINGRAZIAMENTI ……14

INTRODUZIONE

In questo nuovo numero, gent.mo lettore abbiamo pensato di ampliare il nostro giornalino con delle nuove rubriche per esempio: “Oggi intervistiamo..” – “Storie e tradizioni” –“I tramonti di Villa Giuseppina” .

Con la speranza che queste nuove rubriche possano piacervi come le altre, vi auguriamo una splendida lettura e buone vacanze in nostra compagnia.

BUONA LETTURA!

IL SANTO DEL MESE

15 AGOSTO
Assunzione di Maria

L'uomo crede nella vita eterna dopo la morte?
La festa dell'Assunzione ci ripropone questa domanda.
La Chiesa ci fa comprendere che in Maria si anticipa la meta di ogni uomo e cioè l'assunzione di ogni essere umano nella vita di Dio e il ricongiungimento del corpo con l'anima al Giudizio Universale.

Maria che da molto tempo e ardentemente desiderava riunirsi al suo Figlio: il suo cuore si spezzò e la sua anima prigioniera su questa terra si liberò. Era a Gerusalemme, gli Apostoli erano presenti agli ultimi istanti di vita di Maria su questa terra .Si narra che arrivò Gesù prese la sua anima e la consegnò all'arcangelo Michele. Il corpo venne deposto nel sepolcro, tra gli apostoli era assente S. Tommaso il quale arrivò successivamente e manifestò il desiderio di vedere il corpo di Maria. Gli Apostoli gioiosamente accolsero questa richiesta e al sepolcro invece del corpo trovarono gigli e rose che emanavano fragranze paradisiache.

Maria era stata assunta in cielo dagli angeli , questa è l'origine della festa che è una delle più antiche risalenti alla fine del IV secolo e l'inizio del V.

OGGI INTERVISTIAMO..

Madre Margherita

1) **Perché si chiama Villa Giuseppina?**
   Villa Giuseppina nasce anzitutto per la devozione della Congregazione delle suore Ancelle della Carità di Brescia e per onorare Giuseppe Sarto –Pio X che ha fortemente voluto questa struttura proprio a Roma.

2) **Chi ha fondato la struttura e i suoi diritti?**
   La struttura è stata fondata nel 1910 dalla volontà di Pio X che aveva il desiderio di dare, oltre alle semplici cure, dignità alle persone affette da disagio mentale.

3) **Avete una Regola che viene rivista e aggiornata nel tempo?**
   Come ogni istituto o Ordine religioso anche l'istituto delle Ancelle della Carità possiede le sue Regole che sono norme scritte da Santa Maria Crocifissa e approvate dalla chiesa. Sono state riviste più volte per tenerle aggiornate nei tempi. Uno dei principi fondamentali è la cura dei pazienti che rientra anche nella missione della Congregazione.

4) **E' una struttura religiosa o civile?**
   Villa Giuseppina è una struttura privata e accreditata che rispetta le norme del servizio sanitario nazionale.

5) **La vostra struttura ha ricoverato e ricovera gente di spettacolo?**
   Nel suo cammino ultra centenario Villa Giuseppina non ha mai fatto distinzione di persone o ceto sociale per questo nella sua storia ha ospitato anche personaggi dello spettacolo e di cultura.

6) **Da chi e quando è stata fondata la vostra Congregazione?**
   La nostra Congregazione è stata fondata da S. Maria Crocifissa, una nobile bresciana, nel 1836 quando il "colera morbus" desolò Brescia. Manifestò ad alcune sue amiche l'intuizione e il desiderio di assistere i colerosi quando avvenisse il bisogno. Con questi sentimenti scrive alla Congregazione dei Vescovi di Roma per chiedere l'erezione canonica dell'Istituto da essa fondato.

OGGI CUCINO IO..

Pomodori rossi ripieni con il riso

"Mi ricordo quando ero piccola e la mia mamma mi preparava i pomodori con il riso, adoravo vederla cucinare e poi mangiarli."

S.F

"..mi ricordo che i pomodori di riso non sapevo cucinarli ma poi, mia zia Lucia mi ha insegnato. Non è stato facile per me ma piano piano ho imparato e ora li so fare anche io!"

C.R

INGREDIENTI (per 4 persone):

- 8 pomodori rossi grandi
- prezzemolo
- basilico
- 8 patate
- 4 cucchiai di Olio di Oliva Extra Vergine
- sale q.b.
- parmigiano q.b.
- 1 mozzarella

PROCEDIMENTO:

Tagliare la calotta superiore dei pomodori e svuotarli , metterli in una ciotola, cuocere il riso per un'ora, unire al riso, il basilico, il prezzemolo e olio di oliva, mozzarella e parmigiano, riempire i pomodori con il riso, tagliare a spicchi le patate e aggiungere un pizzico di sale

Infornare per 30 minuti a 180°.

BUON APPETITO!

S.F-C.R-A.P

STORIE E TRADIZIONI

LA NOTTE DI SAN LORENZO

L'appuntamento magico che ci offre il cielo durante la notte di San Lorenzo
(10 Agosto) è la pioggia meteorica delle Perseidi, più nota come:
"Le lacrime di San Lorenzo"

E' uno degli eventi naturali più attesi ed ogni anno la notte di S. Lorenzo, ravviva la magia del cosmo.

Le stelle cadenti hanno da sempre suscitato emozioni ed ispirato leggende:
si dice che si esprime un desiderio vedendo una stella che traccia una scia nel cielo scuro della notte, questo si avvererà.
Un tempo si credeva che le stelle cadenti fossero segno di eventi infausti, ad esempio, in occasione di crisi di governo, battaglie o coincidenti con sciami meteorici ricorrenti a questa superstizione, si è tramandata in varie forme nei secoli. La tradizione cristiana come è noto ha legato il concetto di stelle cadenti al martirio del Santo Lorenzo del III secolo nell'omonima basilica a Roma. Sarebbero proprio le lacrime versate dal santo durante il supplizio a vagare eternamente nei cieli, discendendo sulla terra solo il giorno in cui Lorenzo morì, creando un'atmosfera magica e carica di speranza. Secondo la tradizione popolare, le stelle del 10 Agosto vengono dette anche "**Fuochi di S. Lorenzo"** ricordando le scintille provenienti dalla graticola infuocata su cui venne ucciso il martire, poi volate in cielo. Ma chi era San Lorenzo e qual' è l legame tra questo santo e la pioggia di stelle cadenti? Fu uno dei personaggi più noti della cristianità di Roma ed uno dei martiri più venerati, tanto che la sua memoria fu ricordata in molte chiese e cappelle costruite in suo onore nel corso dei secoli. La notte delle stelle cadenti non è una notte come tante.. è una notte speciale, alla quale i bambini, giovani e meno giovani affidano da tempi immemorabili i loro sogni, desideri, speranze, confidando nella magia che tutto può.

A.P - C.R - A.P

I TRAMONTI DI VILLA GIUSEPPINA

Sono un'Ospite di Villa Giuseppina, posso dire che qui le giornate sono in piena armonia e possiamo facilmente ammirare il cielo di questo posto dai bei giardini e dalle grandi terrazze.
Personalmente ho osservato il cielo al tramonto ed è splendente come oro, poi diventa rosso ed è il momento più bello, perché con i suoi raggi tutto si trasforma in uno scenario da fiaba.
Così anche all'alba.
Mi sono divertita a scattare qualche foto, ma non è la stessa cosa come ammirarlo con il solo sguardo. Mi sembra di essere in vacanza in un posto da fiaba.

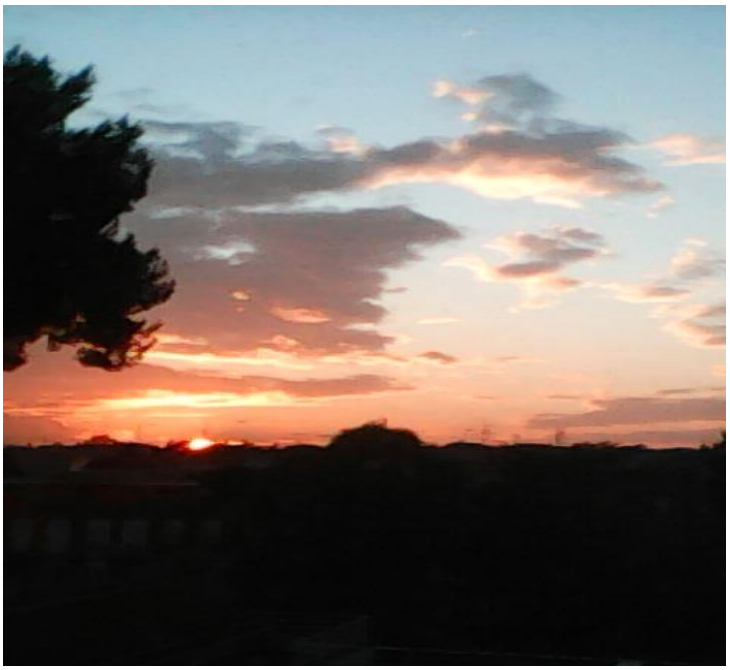
M.A.

I Tramonti Romani

Da sempre i "tramonti Romani" sono stati celebrati da poeti, narratori, pittori….Tutte le arti, ognuna con la propria espressione, hanno reso incantevole, fantastico, romantico questo fenomeno che esalta la grandiosità infida nella Città eterna.
Sono un'Ospite di Villa Giuseppina e non avrei mai creduto, data la mia patologia, di godere e riprendere a "vivere" la bellezza del Creato.
Allorquando timidamente, con le mie pene, mi trovai ad osservare dalle finestre dei lunghi corridoi che immettono nelle nostre stanze, uno spettacolo che mai prima di allora avevo visto, eccetto nei dipinti.
Uno scenario che fa dimenticare l'affannosa corsa al domani e trasporta verso un orizzonte colorato di rosso, di arancione, di violetto e a guardare bene credo che si possano scoprire i sette colori della luce. Il sole incominciava ad immergersi in quella variopinta striscia di cielo, infrangeva l'orizzonte e i colori acquistavano una mirabile lividezza combinandosi con il rosso fuoco di quell'astro.Come mancare a questo appuntamento!

Mi sono armata di un vecchio telefono cellulare per improvvisarmi fotografa, così ho ottenuto “scatti” inaspettati, lontano dalla mie povere capacità.
Guardando questi “scatti”, nei momenti più tristi delle mie giornate, si riaccende in me la bellezza che genera la speranza.
Spero sia possibile, attraverso i miei scatti far godere anche a voi lettori della bellezza dei tramonti “Giuseppini”.

M.S.V.



RICORDO DI UNA SERA D'ESTATE AL CINEMA..

"Le belle serate romane e romantiche sono quelle quando si sta in due abbracciati sotto un cielo stellato di sera se è in una arena estiva o cinema all'aperto che dir si voglia, tanto meglio: uno dei miei ricordi è una serata passata con una meravigliosa atmosfera, mentre davano un film tratto da William Shakespeare. Il mio corteggiatore mi diede un' intensa stretta di mano che mi lasciò il segno nel ricordo tutt'ora vivo. Eravamo sulla Tiburtina Valeria Vecchia dove avevano allestito uno spazio per il cinema all'aperto d'estate. Ci prendemmo anche degli snack alla pizzeria di fronte e così facemmo anche la cena su quei banchetti a sgabello. Ricordo tutto sommato una serata romana niente male passata come stacco dal lavoro. Nonostante il caos della città, mi sentivo estraniata da esso, imbarazzata ma allo stesso tempo piena di euforia sia per il bel film , che per la persona con cui mi accompagnavo, tanto che decisi di non opporgli più resistenza e di farci coppia fissa anche per il seguito dell'estate. Faceva le cose sul serio!" *A.T*

"Mi ricordo che quando ero ragazza, mi divertivo molto ad andare al "Drive in" a Casal Palocco. Era molto divertente il cinema all'aperto. Andavo con mia zia con la macchina e mi ricordo una sera di aver visto "Top Gun". Mi sembrava tutto fantastico, una bellissima novità vedere il film in auto. Ci davano l'auricolare e lo schermo era grande e noi mangiavamo i popcorn. Purtroppo ora ha chiuso ma spero sempre che riapra e perché no? Un giorno potrei tornarci con mia zia." *A.M*

"Da bambina l'estate andavo al cinema con mio padre, non era però il classico cinema ma si trovava in un'arena. Un vero e proprio cinema all'aperto. Non ricordo bene il nome perché stavo cosi bene e spensierata che non ho badato a nient'altro!" *B.*

RICORDI DI INFANZIA

Stella stellina

Stella stellina
La notte s'avvicina
La fiamma traballa
La mucca è nella stalla

La mucca e il vitello
La pecora e l'agnello
La chioccia e il pulcino
Ognuno ha il suo bambino
Ognuno ha la sua mamma
E tutti fan la nanna

Stella stellina
La notte s'avvicina
La fiamma traballa
La mucca è nella stalla

La mucca e il vitello
La pecora e l'agnello
La chioccia e il pulcino
Ognuno ha il suo bambino
Ognuno ha la sua mamma
E tutti fan la nanna
(E tutti fan la nanna)

Stella stellina
La notte…

"*…quando ero piccola, la nonna mi cantava Stella Stellina avevo quattro anni e mi aiutava ad addormentarmi. Questa canzone era una ninna nanna e mi emozionava."*
O.P

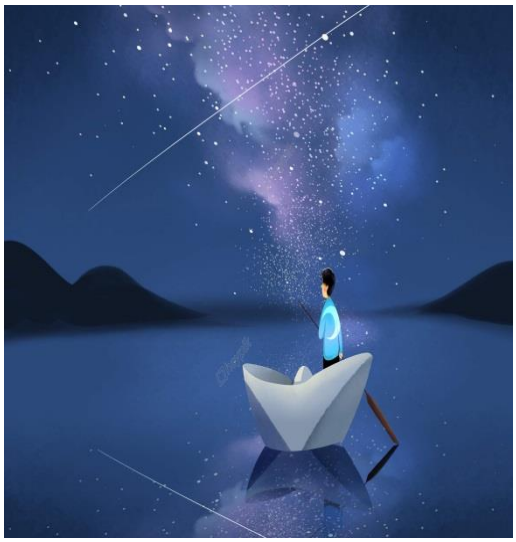
"..questa canzone me la cantava mia madre quando ero piccola, provavo un'emozione di gioia. Mi rilassavo molto quando la ascoltavo, me la cantava prima di andare a dormire o in un momento in cui ero agitata.
Mi sentivo sicura e protetta."
E.B

"..quello che ricordo è che me lo cantava mia sorella Maurizia ed io ero molto contenta."
D'A.R

"..molti anni fa quando ero una bambina mi ricordo di questa canzone. Mi fa ricordare mia madre che me la cantava ogni giorno per farmi addormentare. Cantata con la sua melodia era molto bella e mi trasmetteva serenità. Poi da ragazza le ho chiesto di insegnarmi questa canzone ma non è molto semplice ricordarla.
Il solo pensare a quei momenti mi da tanta pace"
A.M

"..la canzone Stella Stellina me la cantava mio padre quando ero una bambina. L'emozione per me era tanta e mi ricordo di essermi sentita bene e tanto felice."
M.S

POETA PER UN GIORNO



La notte era blu, nera e stellata.

Una fulgida stella lasciò una codata.

La luna brillava di lassù e gli uccellini

erano graziosi, colorati e carini.

A San Lorenzo la notte regnava

E la nonna, tra i fornelli ben cucinava.

I bambini tornavano ai loro giochi e divertimenti

e i genitori li guardavano soddisfatti e contenti.

Un vecchietto camminava a malapena

e il suo bastone muoveva di gran lena.

Tornò a casa dalla sua nipotina

e insieme cercarono la “loro” stellina.

L.G

Questa notte stellata fa pensare al Ferragosto.

Io e Te accoccolati sulla spiaggia.

La luna che si specchia nel mare ed è tutto argento!

Vedi?

E’ bello il tuo volto ora che è illuminato!

Si sente il cuore palpitare

con la musica del battito dei nostri cuori!

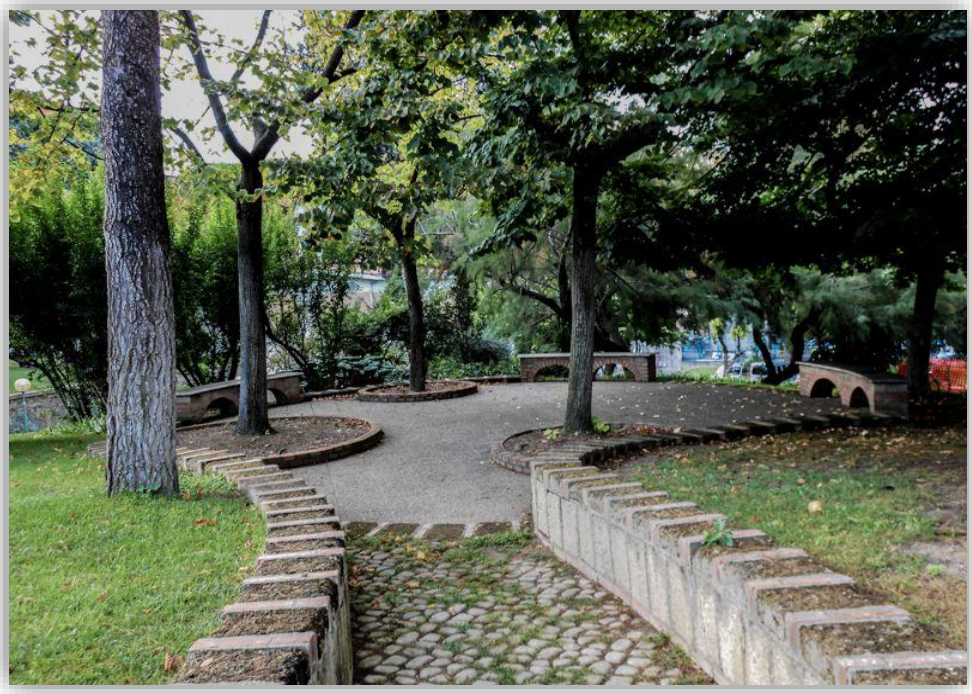
A.C

LA VOCE DELLA VILLA

Tra alti e bassi io sono qui da 3 anni.
Sono preoccupata per la situazione di salute di mia mamma ma cerco sempre di vedere il lato positivo e non scoraggiarmi.
Ho fatto molti progressi da quando sono qui grazie alla riabilitazione.
Ora riesco ad occuparmi dei miei vestiti portandoli in lavanderia, prima invece li affidavo alla mia famiglia.
Sono iscritta in palestra e una volta a settimana mi alleno nella sala pesi.
Ho anche imparato a gestire dei gruppi in autonomia e due volte a settimana esco con mia sorella e facciamo delle passeggiate, se ho bisogno di comprare qualcosa lo faccio con lei.

Ho tanta nostalgia di casa però tutto sommato sto bene anche qui.

R.B



TI LASCIO UN DIPINTO

Lauretta

RINGRAZIAMENTI

Al lettore del giornalino “Il soleH24” in occasione del III numero vanno i nostri ringraziamenti. Il vostro contributo è fondamentale per la realizzazione di questo progetto. Speriamo che tutti gli articoli vi siano piaciuti poiché tutto quello che avete letto è pensato e realizzato da noi. Inoltre, ringraziamo tutte le dottoresse del reparto Verde e Bianco per la loro disponibilità e per il loro quotidiano supporto.

Vi aspettiamo come sempre ogni primo fine settimana del mese a Villa Giuseppina.

Ringraziamo Madre Margherita, Dott. S. Cogliati Dezza, Dott. M.Veronesi e Dott. S. Mascianà.

Un saluto ed un ringraziamento speciale al Dott. Valerio Murello per la sua costante disponibilità. Le auguriamo buona fortuna e buon lavoro!

BUONE VACANZE!

La Redazione del SoleH24